segno dell'imperatore di far sedere sul trono della Spagna suo fratello Giuseppe, mantenendo in tutta la sua integrità quella monarchia. Allora Liniers convocò le autorità legali, l'audiencia ed il corpo municipale per deliberare su tale comunicazione, ed esse si decisero a favore dell'antica dinastia fissando il 21 agosto per giurare fedeltà a Ferdinando VII. Tutte le classi dello stato celebrarono a gara l'esaltamento del nuovo sovrano. Nel 23 del mese stesso sbarcò il brigadiere don Josè de Goyeneche (1) in qualità di deputato della giunta suprema di Siviglia che governava in Ispagna a nome di Ferdinando VII durante la sua cattività. Fra le carte di cui era portatore trovavasi una dichiarazione di guerra contra la Francia e il trattato di alleanza tra la Spagna, l'Inghilterra ed il Portogallo contra quella potenza.

Don Francesco Saverio Elio, governatore per interim di Montevideo e nemico personale di Liniers, raccolse l'audiencia di quella città, il corpo concistoriale, il vescovo diocesano e il brigadiere Goyeneche, e rappresentando loro i pericoli che li minacciavano, li assicurò che gl'interessi dello stato necessitavano la sua presenza alla capitale. Partì quindi da Montevideo lasciando la piazza sotto il comando di don Giovanni Angelo Michelena, capitano di nave. Allora Buenos-Ayres si trovò divisa in due fazioni, la cui lotta

dovea far temere forti disastri.

Qualche tempo prima (marzo 1808) Elio avea aperto corrispondenza colla corte del Brasile (2) per invitar la principessa donna Carlotta Joaquina de Borbon a prender sotto la sua protezione quella parte dell'America e con tal mezzo conservare l'integrità della monarchia spagnuola. Don Rodrigo de Souza de Cuitiaho, ministro degli affari esteri di quella corte, ebbe istruzioni per prendere in esame l'affare (3).

(2) Il 27 gennaro 1808 i reali di Portogallo erano giunti al Brasile, divenuto di colonia ch' era prima ad essere la metropoli.

(3) Manifiesto dado en 19 agosto de 1808 por la infanteria Carlota y el infante don Pedro.

<sup>(1)</sup> Nativo d'Arequipa nella Spagna. Entrato dapprima nel favor di Murat, ottenne da Giuseppe una missione per l'America e passò poscia a Seviglia ove si presentò alla giunta come divota alla causa regia, ed ottenne il grado di brigadiere.